



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
D(I)RITTI IN RETE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire processi di inclusione dei 30 minori svantaggiati del territorio casertano di età compresa tra i 4 e i 18 anni che prendono parte alle attività dell'A.S.D. Real Sito e delle loro famiglie, attraverso il gioco del calcio, la promozione della cultura dello sport e l'educazione non formale. Il progetto mira a incrementare l'inclusione dei bambini e giovani provenienti da contesti svantaggiati, riducendo le disuguaglianze in termini di opportunità di crescita e realizzazione personale. Si propone di contrastare la carenza di momenti di aggregazione legati allo sport destinati ai bambini provenienti da contesti svantaggiati e di promuovere la conoscenza della cultura dello sport come strumento di inclusione sociale, contribuendo ai Goal 10 e 11 dell'Agenda 2030 per rendere le città inclusive, sicure e sostenibili e ridurre le ineguaglianze.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in servizio civile universale svolgeranno i seguenti ruoli e attività: Nell'Azione 1.1 (Processi di aggregazione sportiva): parteciperanno alle riunioni organizzative, contribuiranno con idee per migliorare gli interventi, allestirà gli spazi e le attrezzature, redigeranno le minute, affiancheranno l'esperto di grafica per la produzione di materiale informativo, si occuperanno della diffusione del materiale cartaceo e della promozione tramite canali online. Durante la scuola calcio e il campus estivo, allestirà gli spazi, distribuirà il materiale di gioco, affiancherà gli istruttori, supporterà i bambini con minori opportunità, faciliterà le attività con supporto materiale ed emotivo, segnerà criticità e cicherà della sicurezza, redigerà report sulle attività e sulla partecipazione, raccoglierà feedback dai partecipanti e dalle famiglie, curerà la documentazione (elenchi, foto), promuoverà le attività attraverso materiali divulgativi e social. Nell'Azione 2.1 (Eventi ludico-ricreativi): parteciperanno alle riunioni di programmazione, allestirà la sala polifunzionale per feste di compleanno, cene sociali e feste a tema, distribuirà il materiale, affiancherà gli istruttori nella conduzione delle attività ludiche, sceglierà film a tema sport e inclusione e modererà dibattiti, faciliterà le attività con supporto emotivo e materiale, farà rispettare le regole, supporterà la sicurezza, redigerà report, raccoglierà feedback, curerà la documentazione e promuoverà le attività. Nell'Azione 2.2 (Eventi educativi): parteciperanno alle riunioni di programmazione, allestirà la sala polifunzionale per gli incontri formativi su sport e salute, educazione alimentare e sport-inclusione famiglie, distribuirà materiale informativo, accoglierà i partecipanti, presenterà gli incontri e i relatori, faciliterà le attività con supporto emotivo e materiale, modererà le domande, supporterà la sicurezza, redigerà report, raccoglierà feedback, curerà la documentazione e promuoverà gli incontri attraverso materiali divulgativi e social.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012626NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012626NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio: Flessibilità oraria durante lo svolgimento delle attività progettuali. Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024'. Obbligo di usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e con i periodi di attività (scuola calcio durante i 10 mesi, campus estivo a luglio e agosto). Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale, in particolare le attività di documentazione, promozione online e comunicazione attraverso i canali digitali. Gli operatori volontari dovranno rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo il DL 81/2008 e parteciperanno obbligatoriamente alla formazione su sicurezza e rischi connessi all'impiego.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle

attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari comprende una formazione generale e una formazione specifica strutturata in 10 moduli. Formazione Generale (modalità: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza sincrona e asincrona fino al 50% del totale, di cui asincrona non oltre il 30%, con aule non superiori a 30 partecipanti). Formazione Specifica articolata in: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego, attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione in sede, comprendente sezione 1 su sicurezza sul lavoro (8 ore) e sezione 2 su rischi specifici nel settore educativo e sportivo (2 ore con verifica con OLP). Modulo B (2 ore) - Il Servizio Civile Universale: programma e progetto. Modulo C (10 ore) - Sport e inclusione: concetti di inclusione, gruppi svantaggiati, ruolo sociale dello sport, CONI, calcio come sport di inclusione. Modulo D (10 ore) - L'allenamento nel calcio: basi dell'allenamento, programmi di allenamento, equipaggiamento, esercizi pratici per bambini e giovani. Modulo E (10 ore) - Il ruolo dell'allenatore per favorire l'inclusione: caratteristiche del buon allenatore, senso civico, rispetto, educazione, capacità di ascolto, impegno, linguaggio inclusivo. Modulo F (5 ore) - La gestione del gruppo e la comunicazione: comunicazione verbale e non verbale, tecniche di gestione di gruppo, leadership. Modulo G (5 ore) - Comunicare e promuovere le attività di progetto: produzione di materiale cartaceo (flyer, brochure), canali online, social media, strategie di progettazione dei contenuti inclusivi. Modulo H (10 ore) - L'organizzazione e la gestione di incontri formativi su sport, salute e inclusione: interconnessione tra sport e salute, nozioni di educazione alimentare, sport per persone svantaggiate e disabili, organizzazione materiale di incontri. Modulo I (5 ore) - L'importanza della rete territoriale come motore di sviluppo: lavoro in rete, benefici della collaborazione, membri della rete territoriale, conoscenza dei partner. Modulo L (5 ore) - Conclusioni e approfondimenti: confronto tra partecipanti sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali. Formatori qualificati: Dott. Andrea Morinelli (Moduli A), Vincenzo Donadio (Moduli A), Aglione Paola (Modulo B), Federico Lamonica (Moduli C, D, E, F, G, H, I, L).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: DIRITTI AL FUTURO - EDUCAZIONE PROMOZIONE PARTECIPAZIONE 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. gli incontri si svolgeranno in presenza e in parte saranno svolti anche attraverso la modalità on-line (sincrona) nel rispetto del 50% del totale delle ore previste. il percorso che vede attività di role-play,

interazioni simulate, discussioni di gruppo, ha come modalità attuative 4 moduli collettivi, 3 in presenza e 1 online in modalità sincrona per 17 ore e 2 incontri individuali per un totale di 4 ore, organizzati in collaborazione con una agenzia per il lavoro e i centri per l'impiego territoriali. tutto il percorso è strutturato dai tutor indicati nel progetto insieme alla cooperativa sociale felix, soggetto autorizzato all'erogazione di servizi di intermediazione al lavoro dal ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi del d.lgs. n.276/2003 e s.m.i.. nei moduli collettivi, attraverso l'emersione delle competenze pregresse e quelle implementate durante l'anno di servizio civile, si lavorerà sull'individuazione dell'obiettivo professionale, sull'analisi del mercato del lavoro, con spunti di contrattualistica, ricerca attiva del lavoro e approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. nei moduli individuali si affronterà l'analisi e la stesura del cv e dello youthpass, e l'analisi dei servizi per le politiche attive per il lavoro.